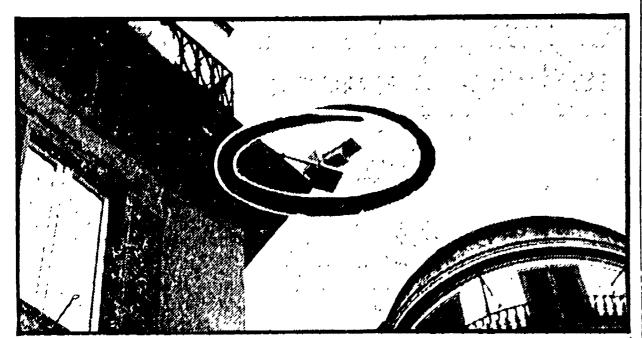
sette giorni: un fatto

Le telecilecca



IL MINISTRO era assente, mancara la classica bottiglia di champagne, non c'erano i nastri trico gli scolaretti con i colletti bianchi e l'inno di Mameli ma l'inaugurazione c'e stata lo stesso Parhamo della nuova teleca mera-spia di San Vitale, entrata in funzione in sor dina a mazza di Spagna, e che si aggiunge agli altri « occhi » di San Vitale disseminati in mezza citta Come tutti sanno la funzione di queste telecamere del tutto educativa per la verita nessuno è mai stato shorato dal sospetto che servissero a schedare ı passantı. E quei pochı che pensavano che i poliziotti, furbescamente, le avessero impiantate per da-

re la caccia ai ladri sono

stati ben presto delusi:

sembra, infatti, che gli

ignoti provino un satanico diletto nel colpire proprio sotto l'a occhio » magico. Per fortuna, a dire la verita a questo punto entra in azione la censura, e tali misfatti vengono nascosti at poliziotti, per non ad

dolorarlı troppo Come è noto, infatti, i questurini trovano svago soltanto nel rimanere atto niti e compiaciuti la barcaccia di piazza di Spagna, la fontana dell'Esedra, il Vittoriano e soprattutto le finestre di palazzo Chigi, annotando nei loro taccuini ogni raffinatezza architettonica Tuttavia sembra che da qualche tempo si registrino seri inconvenienti: ovverosia le telecamere non captano, le immagini giungono stocate, confuse. Pare quindi che i questurini stiano per presentare una petizione al direttore

dei programmi (leggi que store Melfl) invocando il ritorno ai vecchi canali RAI TV. In primo luogo perché le immagini di Monon « saltano » mai, inoltre perché, insomma, volete paragonare la « barcaccia» con Pippo Baudo? Sono tutti d'accordo, c'è soltanto un problema da risolvere San Vitale sarebbe costretta a pagare il canone d'abbonamento alla RAI-TV come un qualunque privato cittadino Mentre adesso con la TV privata la questura non pa aa una lira: telecamere, attrezzature e cavi vengono. infatti, impiantate con il denaro gentilmente concesso dai cittadini, magari convinti che i soldi vadano ai terremotati siciliani, che della TV ne farebbero

FIUMICINO

Tutti i lavori pubblici sono bloccati in attesa di uno studio sanitario sugli effetti dei rumori

Così le onde dei «bang»

Paralizzato il piano della legge 167: era prevista la costruzione di quattordicimila stanze – Il problema ha ripercussioni su Ostia, Focene e Fregene – Una commissione medica si era offerta di compiere gratuitamente uno studio sui traumi provocati dai rumori degli aerei ultrasonici: il Comune ha rifiutato per non affrontare le spese di cancelleria!

Nelle linee di questo grafico è nascosto uno dei problemi più gravi per Fiumicino e per tutta una larga fetta della fascia costiera: un problema che minaccia la salute di migliaia di persone, che interessa gli abitanti di Ostia, Focene. Fregene, oltre quelli di Fiumicino, un problema che il Comune, i vari ministeri riflutano di affrontare. E' quello dei bang dei jet, dei rumori degli aerei in partenza e in arrivo all'aeroporto « Leonardo da Vinci ». Il grafico, eseguito dal ministero dell'Interno, è indica-

l'organismo.

sone incombe il pericolo di

gravi traumi psichici e di ma

lattie dell'apparato uditivo, men-

tre dall'altro tutti i lavori di

ristrutturazione e di costruzione nella zona sono paralizzati. Infatti poiché non si sa addittura quale sarà la sorta l'intero paese le «autorità » ri-

flutano di miziare i lavori di ri-

strutturazione delle zone di Fiumicino e hanno b'occato anche il piano della 167 che prevede la costruzione di 14 mila stanze Serza contare inoltre che si è addirittura parlato di trasferire

l'intero paese. Insomma una situazione che giorno per giorno diventa più critica senza che il Comune, in primo luogo, decida d'intervenire: e a questo punto intervenire significa formare

una commissione che studi appunto gli effetti delle onde so nore sull'organismo. Da questo

studio poi si trarrebbero le de-

Il problema dei «bang» (ma

più che i bang sono proprio

in fase di decollo a provocare

i niù forti disturbi) non è nuovo:

ii Comune, i ministeri della Sa

nità e dei Trasporti hanno già

dovuto occuparsene. Tutto ciò

che hanno fatto è stato appunto

mente esisteva il problema (che

naturalmente tende ad accen-

tuarsi, se si considera che sono

n arrivo i supersonici) e di

b'occare appinto il piano della

167 che avrebbe dovuto fornire

alloggio a migliaia di famiglie

e di paralizzare nel contempo

lavori di ristrutturazione delle

vecchie e inadeguate zone di

Fiumicino. Ma le onde sonore

investoro anche la fascia di po-

rente di Ostia, toccano Freze

ne. Focene: e anche li vi sono

iavori sospesi in attesa di una

Il nostro partito, a questo

punto, ha cercato di sbloccare

questa insostenibile situazione:

ha chiesto a una nutrita équine

di medici (della clinica delle

malattie nervose, della cattedra

di reuropsichiatria infantile,

della facoltà di scienze statisti-

che) di formare una commis

sione di studio allo scopo di

accertare gli eventuali effecti

dannosi derivanti dalla esposi-

zione a) trauma acustico dovuto

al traffico aereo Tra l'altro

questo studio avrebbe assunto

una importanza eccezionale, po-

ché sarebbe stato il primo in

campo mondiale: anche regli

altri paesi, infatti, il problema

dei chang sinon è stato affron

tato. Eppire, nonostante che-

medici și fossero offerți di effeți

luare gratuitamente questo com

p'esso lavoro, il Comme si è ri-

filitato di sostenere le spese

cvive > come la cancelleria, gli

accertamenti statistici. Una ci-

fra valutata intorno ai d'eci m:

lionii una goccia nel mare delle

la buona volontà de medici lo

A questo punto però le auto

tacere la rimandarer una com-

problema deve essere cheata

E, in ogni caso una l'esisione

deve essere presa per le opere

bloccate: soltanto il piano della

167 di Fium cino pretede alloza

per 21 mila persone. A Osta-

sono previste case per 6000 per

sone E problema quindi non è

soltanto sanitario, anche 😔 i

primo piinto da affrontare ϵ

proprio uno studio sulle conse-

gienze dei rumoni. Per ottenent

questo domenina prossima a Fra-

micino si terrà un incontro un

tamo fra i partiti democratici-

erranno formulate precise ri

cheste Comme e ministero

della Sanità non possono più di-

sinteressarsi della sakre di mi

gliaia di famiglie

missione medica che affronti i

studio è rimasto sulla carta.

spese capitoline. Così nonostante

riconoscere che effettiva-

rumori dei motori a reazione

cisioni necessarie.

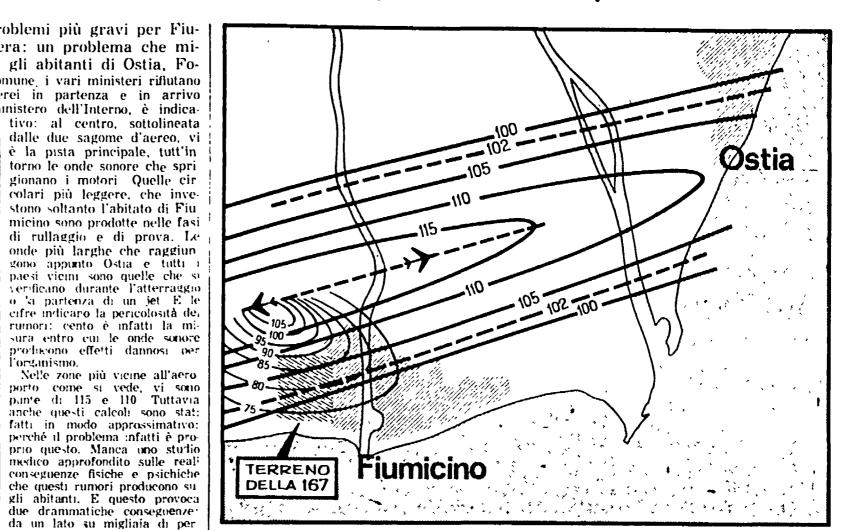
I giovani comunisti per il Vietnam

Il 23 marzo sarà lanciata una campagna per la raccolta di apparecchi radio richiesti dall'FNL

Una campagna di solid-rietà concreta per inviare ai combattenti vietnamiti apparecchi-radio sara lanciata il 23 marzo nel corso di una grande manifestazione a chiusura di due settimine di proselitismo e tesseramento alla Federazione giovanile comunista nei nome dell'ero ca lotta del popolo viet namita. I giovani comunisti intendono così dare immediata risposta ad una precisa richiesta del FNL vietnamita.

Un comunicato del direttivo romano dice tra l'altro: - Tutta l'organizzazione è impegnata in una grande campagna per portare alla milizia comunista quei giovani che oramai nume rosissimi sono al nostro fianco nelle manifestazioni e che sen tono come propria la lotta del popolo vietnamita».

Più oltre il comunicato nel riaffermare l'impegno dei giovani comunisti in prima linea nelle lotte per l'università, rivolge un appello agli studenti - medi e universitari -« perché numerosi aderiscano alla gioventù comunista per riaffermore così, soprattutto in questo momento, la giustezza della lotta che conducono e ribadire al tempo stesso l'impegno e la solidarietà operante col valoroso popolo vietnamita e con la sua lotta eroica contro l'imperialismo per la vittoria, l'indi-



Al Comune di Marino

Accordo per la Giunta organica di sinistra

I comitati comunali del PCI e del PSU di Marino hanno ieri diramato un comunicato per informare che « in data 5 marzo si sono riunite le delegazioni del PCI e del PSU e su mandato degli organi dirigenti dei rispettivi partiti in ordine alla formazione della Giunta organica di sinistra, hanno concordato di dare soluzione positiva a questo problema e di fissare a subito dopo le elezioni politiche della pros-

sima primavera la realizza-

zione di questo obbiettivo ».

Il comunicato costituisce la conclusione politica di un lungo processo di avvicinamento e di collaborazione al livello del Consiglio comunale fra le forze di sinistra, dopo la caduta sitoria di una giunta minoritaria socialista che ha avuto finora l'appoggio esterno del PCI e del PSIUP ed apre un nuovo tipo di collaborazione: quello di una giunta orga-Gia la formula dell'appoggio esterno ha consentito di varare insieme e

della giunta di centro-sini

stra nel dicembre 1966. Una

conclusione che supera la

fase necessariamente tran-

iniziare un piano di misure assai importanti per le popolazioni del Marinese nel campo dei lavori pubblici nelle frazioni, della politica tributaria, dell'edilizia economica e popolare. del decentramento. Una giunta che si valga di una più ampia base politica consentirà di affrontare i

spiro ed una maggiore capacità realizzatrice So prattutto nel campo della politica urbanistica, che oggi appare uno dei settori più delicati a causa del l'assalto concentrico delle forze della speculazione per rendere moperante e sconvolgere il Piano Rego latore, e oggi indispensa bile una comune terma volontà politica che trovi sostegno anche nella co mune assunzione di responsabilità nella direzione

problemi con maggiore re-

del governo locale Per questi motivi l'ac cordo raggiunto fra i due partiti deve essere saluta to come un latto molto im portante nell'interesse del le popolazioni locali e nel quadro della politica di unità di tutte le forze di

buino 123: ieri mattina la don-

chiamare il proprietario della

Ladri nella galleria « La Medusa » in via del Babuino

Razziati 4 dipinti: c'è anche un Picasso

Gli altri quadri sono di Guttuso, Ernst, De Chirico - Gli ignoti sono entrati nei locali con una chiave falsa - La polizia: è un furto su ordinazione

co sono il bottino dei ladri chiaramente « specializzati »

Un Picasso, un Guttuso, la massima facilità: l'unico ! La galleria presa di mira un Max Ernst, un De Chiri- particolare sconcertante e che e « La Medusa » in via del Ba i ladri hanno trascurato molti oggetti preziosi e numero- i na delle pulizie ha provato che l'altra notte hanno sva- si dipinti, scegliendo soltanto vanamente ad aprire la porligiato una galleria d'arte di | quelle quattro tele. Tutto ciò | ta del locale con la sua chiavia del Babuino Il furto che i fa pensare che si tratti di un i ve. Allarmata, ha deciso di ammonta a parecchi milioni l'ennesimo furto su commis-



cata, dopo che erano riusciti a fare un calco in cera della serratura. Un lungo sopralluogo nei locali svaligiati e stato compiuto anche dai tecnici della «scientifica»: ma sembra che non siano state

Naturalmente sono stati av-

trovate impronte digitali ne altri elementi che potreboero portare a una rapida identiri cazione dei ladri Insomma tutto ciò che hanno in .n.a no i poliziotti è la sensazione che il furto sia stato compiuto su ordinazione: per questo le ricerche dei dipinti rubati sono particolarmente dirette nel campo dei ricettalori

di opere d'arte.

Fosso di S. Agnese: citate le ferrovie per l'ennesima tragedia

Sono morti in 20 sotto il treno per una barriera mai installata

Il 21 febbraio scorso un bimbo di due anni fu travolto da un « merci »: ha perduto le gambe - Bastava una rete di protezione per evitare la disgrazia ma nemmeno le tante vittime precedenti avevano spinto le FFSS a provvedere - Le motivazioni della citazione - Il 10 maggio la prima udienza

Per la trage lia, l'ennesima al 1 mente mutilato da un treno, la Fosso di S. Agnese, le Ferrovie te per esse il ministro dei Trasporti, Scalfa.o) sono state tra scrnate in tribunale. Le ha ci tate per conto del padre di Giampiero Di Marco, il bimbo di due anni travolto ed orribil

Pensioni

Aumento elemosina: protestano ali artigiani

Domenica una mani festazione regionale al cinema Centrale

Il provvedimento sulle pensioni approvato dalla maggioranza di centro-sinistra, ha determinato un diffuso stato di malcontento e di delusione tra gli artigiani. Il governo, malgrado le ripetute promesse e le esaltanti, quanto vaghe, dichiarazioni celebrative sulla necessita di l'attività di 1 200 000 imprese artigiane, ha stabilito un aumento dei minimi di pensione di sole 1.200 lire. Aglı artigianı, che finora ficante pensione di lire 12 mila, verrà quindi corrisposta una pensione altrettanto indegna di lire 13.200. Ciò avviene malgrado che il fondo pensioni degli artigiani presso l'INPS, segnali un attivo di 38 miliardi che il governo intende utilizzare per il ripiano dei bilanci passivi degli altri enti. Anche il livellamento dell'età pensionabile per gli artigiani, oggi stabilita a 65 anni, non è stato considerato dal governo. In compenso l'artigianato e la minore impresa saranno gravati, a vantaggio della grande industria, di un peso contributivo supplementare che annienta e supera l'irrisorio aumento delle pensioni. Il Comitato Regionale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato, in accordo con le Unioni provinciali Confederate di Ro-

ma, Viterbo, Rieti ha in-

detto per domenica 17 mar-

zo alle ore 10, presso il

avvocatessa Maria Luisa Mala spina. La citazione è stata già recapitata da un ufficiale giudi ziario al ministero di piazza della Croce Rossa, la causa è stata iscritta a ruolo e la prima udienza verrà discussa il 10 maggio.

Malaspina rievoca anzitutto il drammatico episodio: Giampie ro Di Marco, come è noto, stava giocando con il fratello maggiore. Maurizio, e penetrò sui binari, che tagliano in due la squallida borgata senza essere isolati da una staccionata di cemento, proprio mentre stava sopraggiungendo da Orte un « merci ». Il macchinista azio no la «rapida» ma fu tutto inutile: il piccino, straziato, le due gambine amputate, fu trasportato al Policlinico dove gia

Le responsabilità delle Ferrovie apparvero subito gravissime. «Il sinistro è stato reso pos sibile dalla mancanza di una qualsiasi barriera protettiva tra la ferroria dore transitano ad elevata velocità circa 300 treni al giorno e la strada del Fosso scrive ora l'avvocatessa in seauto alla pressione deali abitanti ... l'amministrazione del le serrovie avera iniziato il 22 aennaio 1968 la costruzione di una stecconata in cemento ar mato ma inspiegabilmente, il 10

1 sospesi. Il 21 febbraio si è ve rificata la sciagura. La costruzione della stecconata inoltre è stata iniziata proprio nel punto meno pericoloso in quanto la scarpata è più alta e c'è una sola casa. E' rimasto invece senza alcuna protezione il trat to di ferrovia che fiancheggia le case... densamente popolate » Nella citazione, l'avvocatessa

> dei Trasporti è ancora più grave se si pensa che, al Fosso di Agnese, negli ultimi anni sono morte almeno venti persone, travolte e maciullate dai tre ni; se si pensa insomma che nessuno dei burocrati di piazza della Croce Rossa ha mai sentito il dovere di impedire con la spesa delle poche centinaia di lire necessarie per la barriera di protezione questo stillicidio d ivite umane. Lo ricorda ov viamente nella sua citazione la avvocatessa Malaspina che, dono aver ricordato numerose altre sentenze in cui le Ferrovie sono state condannate per analoghi motivi, conclude sottoli neando che la « causa e'ficiente e determinante dell'evento dan noso dere rarrisarsi nella col perole omissione, doruta ad in curia e negliaenza dell'ammini

dal padre.. >. Intanto le condizioni del pic febbraio 1968, i lavori venivano cino sono migliorate.

La responsabilità del ministero strazione » e chiedendo la con danna delle Ferrovie a pagare « i danni patiti e patiendi dal minore Giampiero Di Marco e



Esaminata la richiesta di scarcerazione per l'ex sindaco

Riunione fiume per Petrucci: i giudici decideranno martedì



siglio i giudici della Sezio ne istruttoria presso la Corte di Appello hanno rinviato ogn decisione sul ricorso presenta to dai difensori di Amerigo Petrucci contro il provvedimento con il quale il giudice istruttore ha respnto l'istanza di libertà provvisoria. I tre magistrati della Sezione istruttoria (presidente Mistretta, giudice Bongiorno e Caruso) decideranno probabilmente martedi se concedere a Petrucci la libertà, o se tenerlo ancora a Regina

Petrucci - com'e noto venne arrestato un mese e mezzo fa per peculato e interesse private Pochi giorni dopo i difensori presentarono una istanza di libertà provvisoria che venne respinta dal giudice Franco, lo stesso magistrato che aveva disposto l'arresto dell'ex sindaco. Respingendo l'istanza, il dottor Franco denunciò anche un tentativo

Al termine di una riunione di 1 da Petrucci o da chi altri) per 1 dalo dell'ONMI sono an'ati quasi tre ore in camera di con interferire in modo illegittimo sull'istruttoria in corso, istruttoria che secondo voci molto conclusioni ancor più gravi di quel's che in un primo tempo era lecito prevedere. Fallito il tentativo presso il giudice istruttore, i difensori di Petrucci, avvocati Ungaro, Carulli e De Simone si sono rivolti alla Sezione Istruttoria della Corte

innanzitutto alla Procura Generale, la quale ha espresso parere contrario alla scarcerazioi dell'uomo politico demovristiano La Sezione Istruttoria sta ora esaminando i voluminosi. fascicoli processuali e avra la sogno di altre sedute prima di prendere una decisione, anche perchè solo ieri mattina, a poche ore dalla prima minione in Camera di Consiglio ha rid'Appello, Gli atti dello scan I cevuto alcuni degli atti-

MOBILIFICIO MORAZZANO CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 109-F ROMA VENDE ESCLUSIVAMENTE MOBILI SELEZIONA-TI DELLE PIU' ACCREDITATE FABBRICHE DI CASCINA E CANTU

Camere da letto - Sale da pranzo - Soggiorni ogni stile da L. 155.000 oltre - Modelli esclusivi ogni stile - Guardaroba con sopralzo e semplici . Salotti - Mobili isolatı ecc. Ai prezzı più bassi da nessuno sinora mei praticati - Trasporto gratutto ovunque - Lunghe rateizzazioni - Prezzi speciali per contanti

30 MESI senza cambiali • Massima valutazione permiti Pronta consegne Occasioni con cortificato
di girranzia

VIA DELLA CONCILIAZIONE 44

VIA COGRISI DA GUESIO, SI

teatro Centrale (piazza del Gesù) una pubblica manifestazione regionale per esprimere la protesta dell'artigianato laziale contro Inclusto provvedimento.